



Indirizzo: Corso XXV Aprile, 2 - 14100 ASTI
C.F. 80005780053
Tel/Fax: 0141 212666
Sito internet : www.scuolebrofferio.edu.it
E-mail: atmm003004@istruzione.it
PEC: atmm003004@pec.istruzione.it
Succ. "Martiri della Libertà" Tel/Fax 0141 211223



**REGOLAMENTO
relativo all'ATTIVITA' NEGOZIALE
per l'ACQUISIZIONE
di LAVORI, BENI e SERVIZI
di cui ai CONTRATTI SOTTOSOGLIA art. 36 D.lgvo 50/2016**

Aggiornato ai sensi del D.I. 129/2018

**Approvato con delibera n. 7 Verbale n. 2
del Consiglio d'Istituto del 22/02/2019**

II CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n.33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante "disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTE le Linee Guida ANAC attualmente vigenti, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, con riguardo a quelle n. 4, approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

RITENUTO di dover procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, co. 2, lettera a) e dall'art. 55, co. 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129

ADOTTA

IL PRESENTE REGOLAMENTO DI ISTITUTO VOLTO A DISCIPLINARE LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E NEGOZIALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA INERENTI L'ACQUISIZIONE di SERVIZI, LAVORI E FORNITURE, di cui ai CONTRATTI SOTTOSOGLIA

- redatto ai sensi dell'art. 36, D.Lgs n. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", così come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 art. 25 e ss.gg e ai sensi delle linee guida ANAC n. 4 per gli acquisti sottosoglia di cui alla Delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e art. 45 c. 2 lett. A) e del D.I. 129/2018
- adottato per fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale ordinaria dell'Istituzione Scolastica

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la corretta applicazione delle procedure semplificate di istruttoria e acquisto di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e delle linee guida ANAC per la corretta applicazione delle procedure sottosoglia di cui alla Delibera n. 1097 del 26/10/2016, nel rispetto di quanto contemplato Decreto Interministeriale nr 129 del 28 agosto 2018, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Fermo restando l'obbligo generalizzato di approvvigionamento mediante il ricorso a Convenzioni quadro stipulate da Consip SpA, fatti salvi i casi di deroga disciplinati dall'art. 1 comma 510 L. 208/2015, per mancanza di caratteristiche essenziali, la Scuola potrà procedere – nell'ambito delle soglie sottoindicate e secondo i termini e i limiti più avanti esposti – ai sensi dell'art. 46 DI 129/2018, con le seguenti modalità :

- mediante **affidamenti in forma associata**, avvalendosi della costituzione di **Reti di scuole** o dell'adesione a reti già esistenti; tali affidamenti potranno anche derivare dall'applicazione di **accordi quadro normativi**, derivante dalla gestione in Rete
- mediante **affidamenti in via autonoma**, secondo quanto disposto dal Codice dei Contratti (D.Lgvo 50/2016) e dalle norme ad esso correlate, ivi compreso il presente Regolamento sull'attività negoziale.

Art. 2 Limiti di importo e riferimenti

I limiti di riferimento per l'applicazione delle istruttorie e procedure di acquisto sono riassunte nello schema a seguire:

SOGLIA €	PROCEDURA	RATIO	RIFERIMENTI NORMATIVI
0 – 999	Affido Diretto <i>anche senza</i> comparazione di offerte e <i>senza</i> rotazione degli operatori economici.	Acquisti di servizi e forniture di modica entità con necessità di urgenza, affidabilità e tempestività dell'intervento/acquisto per il corretto funzionamento amministrativo e didattico (es. piccola manutenzione locali forniture indifferibili di materiale di consumo).	Art. 36 c.1 lett. a D.Lgs. 50/2016 – punto 4.3.2 linee guida ANAC nr. 4 – Titolo V D.I. 129/2018;
1.000 – 10.000	Affido diretto con criterio di rotazione. Facoltà DS di esperire indagine di mercato <i>anche</i> informale o di utilizzare elenco fornitori, se esistente	Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione	Art. 36 c. 1 lett. a D.Lgs. 50/2016 – punto 4.3 linee guida ANAC nr. 4– Titolo V D.I. 129/2018; D.I. 129/2018 art. 45 comma 2 a)
10.001 – 39.999	- Affido diretto con criterio di rotazione come da indagine di mercato, anche effettuata con manifestazione interesse per ultima fascia da 20.000 , o da elenco fornitori, se esistente. Il D.S. può optare anche per : - procedure semplificate diverse dall'affidamento diretto, ovvero procedure ordinarie per importi al di sotto della soglia europea, previa comunicazione al Consiglio di Istituto.	Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione	Art. 36 c. 1 lett. a D.Lgs. 50/2016 – punto 4.3 linee guida ANAC nr. 4 – Titolo V D.I. 129/2018; Delibera CI n. 7a) del 13/12/2018 ai sensi art. 45 c.2 lett.a) DI 129/2018
40.000 – 144.000 (150.000 per lavori) <i>oppure altro limite superiore se modificato</i>	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici come da indagine di mercato strutturata o da elenco fornitori, se esistente	Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione	Art. 36 c. 1 lett. a e lett. B D.Lgs. 50/2016 – linee guida ANAC nr. 4 – Titolo V D.I. 129/2018;

Art. 3 - Fasi della procedura di affidamento : dall'avvio alla liquidazione

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, a seconda delle soglie su indicate, previa Determina a contrarre di indizione della procedura di affidamento.

Nel caso di affidamenti inferiori ai 40.000€, è prevista – dall'art. 32 D.Lgvo 56/2017 –**un'unica determina**, la **determina a contrarre cosiddetta semplificata** : in considerazione del valore dell'affidamento, l'onere della motivazione è attenuato e la S.A. può procedere, indicando in determina:

- Affidatario servizi/forniture;
- Descrizione dell'affidamento del servizio / fornitura ed esplicitazione dell'interesse pubblico a procedere;
- Corrispettivo/prezzo;
- Ragioni della scelta del fornitore;
- Copertura contabile
- Attestazione di possesso dei requisiti tecnici/professionali dell'affidatario.

Per tale fattispecie, ricorrendo tutte le motivazioni comprese dall'art. 32 D.Lgvo 56/2017, è ammessa la **DEROGA** di cui al comma 8 art. 43 D.L. 129/2018, anche in ordine agli **schemi di atti di gara**; tale deroga verrà precisata in determina, mediante l'indicazione "deroga schemi di gara art. 3 Regolamento vigente su attività negoziale, di cui alla delibera n. 7 Verb CI n. 2 del 22/02/2109"

Nel caso di procedure di **affidamento da 40.000 a 144.000 (o 150.000 per i lavori)**, si procederà con **2 (due) o 3 (tre) determine**, in relazione al criterio scelto per l'affidamento:

- 1) **Determina a contrarre – sempre obbligatoria** - che contiene, ai sensi dell'art. 32 comma 2 D.Lgvo 50/2016, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché le principali condizioni contrattuali.
Nella Determina a contrarre, il Dirigente Scolastico individua anche il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D.LGs. 50/2016 e delle Linee Guida nr. 3 dell'ANAC; ai sensi del comma 3 lett. A) art. 107 D.Lgvo 267/2000.
- 2) **Determina di nomina della Commissione Giudicatrice**, di cui agli artt. 77 e 78 del Codice dei Contratti, esclusivamente nel caso di procedura negoziata con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**
- 3) **Determina di aggiudicazione – sempre obbligatoria** - che, ai sensi dell'art. 32 comma 7 D.Lgvo 50/2016, diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti, consentendo la stipulazione del contratto entro i successivi 60 giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Tale determina di aggiudicazione, che deve rivestire la forma del provvedimento espresso, è preceduta dalla proposta di aggiudicazione, di cui all'art. 33 comma 1 D.Lgvo 50/2016, la quale si intende approvata nel termine di 30 gg.: tale termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente.

A conclusione della procedura di affidamento, il Dirigente Scolastico emette **provvedimento di regolare esecuzione della fornitura**.

Quindi, il DSGA procede, ai sensi dell'art. 16 DI 129/2018, alla **liquidazione della spesa**, consistente nella determinazione dell'esatto importo dovuto e del soggetto creditore, sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori medesimi. Tale determinazione di liquidazione può essere **contenuta nel provvedimento di regolare esecuzione della fornitura**.

PRINCIPIO di ROTAZIONE

Il principio di rotazione è espressamente sancito dall'art. 36 comma 1 del Codice dei Contratti e delineato nelle Linee Guida ANAC n. 4; quindi, di norma è vietato l'affidamento al contraente uscente e all'operatore economico invitato e non aggiudicatario nel precedente affidamento. **Il principio di rotazione si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, riferendosi alle categorie merceologiche, ovvero al settore di opere o allo stesso settore di servizi.**

Per consentire **l'attuazione del principio di rotazione**, nei casi dovuti come da presente Regolamento, si terrà conto delle **seguenti categorie merceologiche**:

1. Arredi e attrezzature per ufficio
2. Arredi scolastici
3. Attrezzature e Sistemi informatici Hardware e software - LIM
4. Altri materiali di consumo (ferramenta e piccola utensileria, etc.)
5. Attrezzature e accessori per uffici
6. Attrezzature e accessori per attività sportive e ricreative
7. Carta, cancelleria, stampati
8. Contratti di assistenza software e hardware
9. Grafica e tipografia per stampati
10. Laboratori innovativi completi sia di arredi specialistici che di attrezzature
11. Materiale di consumo informatico elettronico (toner, cartucce etc)
12. Materiale di pulizia e igienico/sanitario
13. Materiale antinfortunistico e sicurezza
14. Materiale specialistico per attività didattiche
15. Manutenzione e riparazione idraulica - fognaria ecc.
16. Manutenzione e riparazione macchinari impianti e attrezzature (elettricità)
17. Servizi assicurativi per alunni e personale
18. Servizi bancari
19. Noleggio macchinari o altri beni (fotocopiatrici etc.)
20. Organizzazione viaggi d'istruzione / gite
21. Organizzazione corsi di lingua
22. Organizzazione e gestione certificazioni linguistiche
23. Servizio trasporto per visite guidate
24. Servizi di consulenza – formazione
25. Edilizia, ristrutturazioni, ripristini
26. Servizi pubblicitari, divise e abbigliamento personalizzato
27. Servizi di telefonia e trasmissione dati
28. Servizi di Medicina del Lavoro e attività correlate
29. Materiale specialistico per disabili
30. Servizi di RSPP / Sicurezza
31. Erogatori bevande e snack

DEROGA al PRINCIPIO di ROTAZIONE

L'affidamento al contraente uscente o all'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento, avendo carattere eccezionale, dovrà essere motivato espressamente in determina, mediante l'indicazione delle seguenti 3 condizioni :

- riscontrata effettiva assenza di alternative
- grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, con esecuzione a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti
- competitività del prezzo offerto, rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tendo conto della qualità della prestazione.

In ogni caso, la rotazione NON si applica

- **per affidamenti fino a € 999** - ai sensi e per gli effetti di quanto espresso al punto 4.3.2 linee guida ANAC nr. 4, per indicare la deroga al principio della rotazione
- se il nuovo affidamento avviene tramite **procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, anche nel caso** in cui si operi con indagini di mercato (**manifestazioni di interesse**) senza alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da invitare alla procedura e tra i quali effettuare la selezione.

Art. 4 - SCELTA del FORNITORE e INDICAZIONE della MOTIVAZIONE nella DETERMINA a contrarre

In assenza di apposita Convenzione quadro presente sul portale Consip SpA, si procede ai sensi dell'art. art. 36 comma 2 a) D.lgvo 50/2016 e, **con esclusione per la 1° soglia 0 – 999** → nel rispetto del criterio di rotazione degli affidi e degli inviti.

1. **Prima soglia 0 – 999** : a **motivazione della eventuale mancata rotazione** degli inviti/affidamenti, nella Determina a contrarre di tipo semplificato, che in questo caso è in forma unica e comprende l'affidamento, può essere sufficiente **indicare il richiamo art. 4 comma 1 del presente Regolamento**, ai sensi e per gli effetti di quanto espresso al punto 4.3.2 linee guida ANAC nr. 4, per indicare la deroga al principio della rotazione.
In caso di utilizzo del MePA, potranno essere usate, indifferentemente le seguenti opzioni:

- trattativa diretta
è una modalità semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (meta-prodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. Non dovendo garantire pluralità di partecipazione, la Trattativa Diretta non ne presenta le tipiche richieste informative (criterio di aggiudicazione, parametri di peso/punteggio, invito dei fornitori, gestione dei chiarimenti, gestione delle Buste di Offerta, fasi di aggiudicazione);
- ordine diretto di acquisto (O.D.A.)
modalità da adottare per forniture, servizi e lavori esistenti sui cataloghi MePA con caratteristiche ed esigenze perfettamente rispondenti alle necessità della stazione appaltante, senza alcun tipo di trattativa;

2. **Seconda soglia 1.000 – 10.000** : nella Determina a contrarre, che fino a 40.000 € può essere di tipo semplificato, occorre riportare come **criterio la congruità del prezzo** e, fra le ragioni di scelta del fornitore, gli estremi del/dei **preventivo/i acquisito/i e valutato/i**.

Per tale fascia, può necessitare l'esecuzione in tempi brevi della fornitura. Quindi, **fermo restando il rispetto del principio di rotazione**, è possibile - come previsto dal correttivo D.lgvo 56/2017 e come espresso dal D.l. 129/2018 art. 45 comma 2 a) - procedere all'affidamento, anche:

- senza avviso di manifestazione di interesse
- senza previa consultazione di due operatori economici

Tuttavia, il confronto dei preventivi forniti da almeno 2 O.E. rappresenta una best practice (Linee Guida Anac n.4 punto 4.3.1) e, pertanto, è fatta salva **la facoltà del Dirigente** di avvalersi di **indagini informali di mercato**, finalizzate a consentire la **comparazione di 2 (due) offerte**, che potranno essere acquisite mediante una delle modalità sottoindicate :

- ✓ la ricerca on line, con la consultazioni di listini di mercato, e conseguente stampa degli articoli di interesse, e del loro prezzo
- ✓ la comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe
- ✓ l'analisi dei prezzi praticati ad altre Scuole
- ✓ il MePa, in modalità trattativa diretta con 2 O.E.
- ✓ il libero mercato fuori MePa, con la richiesta di offerte con 2 O.E.

Qualora si realizzi il suddetto confronto competitivo, anche di tipo informale, in determina occorre indicare , fra le **ragioni di scelta del fornitore**, gli estremi dei preventivi acquisiti e valutati o la ragione sociale degli 'O.E. e le modalità di consultazione.

3. **Terza soglia 10.001 – 39.999** : nella Determina a contrarre, che fino a 40.000 € può essere di tipo semplificato, occorre riportare come criterio la congruità del prezzo e, fra le ragioni di scelta del fornitore, gli estremi dei **preventivi acquisiti e valutati** e gli estremi **dell'avviso manifestazione di interesse pubblicato**, secondo i criteri di fascia a seguire :

a) fascia 10.001 – 19.999

Per tale fascia, **fermo restando il rispetto del principio di rotazione**, è facoltà del D.S. procedere all'affidamento, anche senza avviso di manifestazione di interesse, fatta salva comunque una **indagine di mercato, finalizzata ad acquisire un numero minimo di 02 (due) preventivi**, da realizzarsi, con una delle modalità sottoindicate :

- il MePa, in **modalità trattativa diretta**, con almeno 2 O.E.
- l'analisi dei prezzi praticati ad altre Scuole da almeno 2 O.E.
- il libero mercato fuori MePa, con la richiesta di offerte ad almeno 2 O.E.

Qualora non fosse possibile acquisire offerte con le modalità di cui sopra, la Scuola potrà procedere mediante:

- ✓ la ricerca on line, con la consultazioni , per almeno 2 O.E., di listini prezzo, e conseguente stampa degli articoli di interesse, e del loro prezzo
- ✓ la comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe da almeno 2 O.E.

b) fascia 20.000 – 39.999

Per tale fascia, **fermo restando, di norma, il rispetto del principio di rotazione**, il D.S. procede all'affidamento, mediante una preliminare indagine di mercato, finalizzata ad acquisire un **numero minimo di 03 (tre) preventivi**, da realizzarsi secondo la seguente modalità :

- ✓ avviso di **MANIFESTAZIONE INTERESSE**, precedente alla determina a contrarre, pubblicato sul sito web della Scuola per **almeno 15 gg**, riducibili a non meno di 5, per motivate ragioni di urgenza. Tale manifestazione **potrà essere formulata anche senza restrizioni riguardo al numero degli operatori economici** che poi potranno – su

richiesta della Scuola – presentare il preventivo; **in tale caso, sarà quindi aperta al mercato e anche l'operatore uscente potrà presentare manifestazione di interesse e, quindi, concorrere all'affidamento, derogando al principio di rotazione**

Qualora dovesse essere ristretta ad un numero prestabilito di operatori - comunque non inferiore a 3 (tre) - nell'avviso dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- il numero massimo degli operatori a cui la Scuola richiederà il preventivo
- i termini del sorteggio pubblico, da operare, nel caso di candidature superiori al numero prestabilito.

Relativamente al sorteggio pubblico – nei casi dovuti, esso si svolgerà, a cura di una commissione interna, garantendo l'anonimato dei fornitori partecipanti; gli operatori interessati potranno partecipare alla seduta.

Fin dalla fase della manifestazione di interesse / invito a presentare offerta

- in caso di procedura ristretta, l'operatore uscente sarà escluso dalla partecipazione
- la Scuola potrà attivarsi per il **controllo dei requisiti di legge**

Se la manifestazione di interesse (avviata in formula ristretta) dovesse produrre **un numero di candidature inferiori a 3 (tre)**, la Scuola potrà reperire gli O.E. mancanti, utilizzando una delle seguenti modalità, a discrezione della Scuola, **e fatta salva l'esclusione del fornitore uscente:**

- ✓ cataloghi elettronici del mercato elettronico MePA
- ✓ elenchi fornitori di altre scuole
- ✓ libero mercato fuori MePA.

Per le fasce 1. 2. 3. - in alternativa alle modalità sopraindicate, si potranno utilizzare, se esistenti, elenchi fornitori per categoria merceologica anche di altre Scuole.

Per le procedure di valore inferiore a € 40.000, può essere utilizzato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 c) primo periodo D.Lgvo 50/2016 – senza particolari vincoli o limitazioni.

4. quarta soglia 40.000 – 144.000 (150.000 per lavori) :

si attua la procedura semplificata, di tipo negoziata, previa consultazione, per i servizi e le forniture, di almeno **5 operatori economici**, che - per le procedure inerenti i lavori - diventano 3 operatori (anziché 10, come prevede l'art. 36 comma 2 del Codice Contratti), in applicazione della Legge di Bilancio 2019 (art. 1 comma 912), con **deroga valida fino al 31 dicembre 2019**.

La procedura viene avviata con la determina a contrarre, **dopo aver esperito la manifestazione di interesse**, necessaria per realizzare la prevista indagine di mercato : in questo caso, l'avviso di manifestazione interesse, sarà pubblicato sul sito web della Scuola - nella sezione «amministrazione trasparente» sotto la sezione «bandi e contratti», - per almeno 15 gg, riducibili a non meno di 5, per motivate ragioni di urgenza. In alternativa, si potranno utilizzare, se esistenti, elenchi fornitori per settore merceologico.

a) L'avviso di manifestazione di interesse dovrà contenere:

- il valore dell'affidamento
- gli elementi essenziali del contratto
- i requisiti di partecipazione

- il numero minimo/massimo di operatori da invitare (**può anche essere di tipo aperto al mercato**, in cui la Scuola non opera alcuna limiti n ordine al numero di O.E. tra i quali effettuare la selezione; **in questo caso, è consentito derogare al principio di rotazione**)
- criteri di selezione degli O.E. : offerta economicamente più vantaggiosa oppure criterio del minor prezzo
- modalità per comunicare con la S.A.
- eventuale sorteggio per selezione gli operatori da invitare

Dopo la formalizzazione dei risultati ottenuti con la procedura di manifestazione interesse, che possono *anche* essere contenuti nella determina a contrarre, la Scuola **procede con l'avviso** e invita contemporaneamente tutti gli O.E. selezionati a presentare offerta. Il numero di operatori economici di 5 o 10, a seconda dei casi sopraesposti, costituisce il numero minimo di operatori da invitare alla procedura negoziata: pertanto, **qualora la procedura di manifestazione interesse non consentisse l'acquisizione delle candidature necessarie**, le medesime dovranno essere integrate, come precisano le Linee Guida Anac n. 4 , formalizzandone i risultati– fino al numero minimo di 5 o 3 o 10, come sopraindicato –tramite una delle seguenti modalità, a discrezione della Scuola :

- ✓ cataloghi elettronici del mercato elettronico MePA, rientranti nell'idonea categoria merceologica
- ✓ elenchi fornitori di altre scuole, rientranti nell'idonea categoria merceologica
- ✓ libero mercato fuori MePA, relativo al settore in cui rientra la categoria merceologica

b) L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata, tra cui almeno quelli delineati dalle Linee Guida n. 4:

- **l'oggetto della prestazione**, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo stimato per tutta la durata contrattuale, al netto di Iva e di altre imposte; se la gara è divisa in lotti, l'importo corrisponderà alla somma totale dei lotti
- **i requisiti generali**, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari / tecnico-organizzativi, richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di O.E. selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco
- **il termine di presentazione dell'offerta** ed il periodo di validità della stessa
- **l'indicazione del termine per l'esecuzione** della prestazione
- **la misura delle penali**
- **l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento**
- **l'eventuale richiesta di garanzie**
- **il nominativo del RUP**
- **lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti**
- **la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica**, nella quale il RUP o la Commissione Giudicatrice procedono all'apertura delle buste e della documentazione amm.va ivi inclusa
- **il criterio di aggiudicazione prescelto**, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 95 del D.lgvo 50/2016 e la motivazione, nel caso di applicazione del criterio di minor prezzo, di cui al predetto art. 95 comma 4°. Infatti, il criterio del minor prezzo costituisce ipotesi eccezionale alla è possibile ricorrere, solo se sussistono i presupposti previsti dalla norma, che dovranno essere adeguatamente motivati nella determina a contrarre.

Il **criterio del minor prezzo** può essere utilizzato solo nei seguenti casi :

- per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato (art. 95 comma 4 b) D.lgvo 50/2016. In genere, sono servizi o forniture non modificabili su richiesta della S.A. oppure che rispondono a determinate norme nazionale ed europee (Linee Guida Anac n. 2)

- per i servizi e le forniture di importo pari o superiori a 40.000 e sino alle soglie di cui all'art. 35, solo se **caratterizzati da elevata ripetitività**, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo (art. 95 comma 4 lett c). Per elevata ripetitività, si deve intendere **servizi e forniture che soddisfano esigenze generiche e ricorrenti**, connesse alla normale operatività della Scuola, richiedendo approvvigionamenti frequenti, al fine di assicurare la continuità della prestazione. Resta facoltà della S.A. la verifica dei presupposti cui sopra.

Nel caso si utilizzi il criterio del minor prezzo, dovranno essere indicati:

- la volontà di avvalersi della facoltà prevista all'art. 97 comma 8 D.Lgvo 50/2016, purchè pervengano almeno 10 offerte valide, con l'avvertenza che in ogni caso, la S.A. valuta la conformità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa
- *qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (comma 3-bis art. 97)*, la modalità di valutazione della congruità dell'offerta, il cui calcolo terrà conto delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata : tale soglia, per non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento, verrà stabilita con sorteggio in sede di gara, dal RUP o dalla Commissione di valutazione , utilizzando uno fra i metodi indicati al comma 2 lettere a)b)c)d) e) del citato art. 97. *Sostanzialmente, occorre specificare che il cosiddetto taglio delle ali, finalizzato a non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applica per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti; successivamente, il calcolo dello scarto medio aritmetico, dei ribassi percentuali che superano la predetta media, si effettua esclusivamente, prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residue dopo il suddetto taglio delle ali : e così a procedere come indicato dalle Istruzioni di carattere generale Quaderno 1 Aggiornato al mese di Dicembre 2018, redatto dal Miur.*

Il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, di norma – nell'ambito della fascia 40.000 – 144.000 (150.000 per lavori) - costituisce la regola generale e viene individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- l'offerta economica non potrà essere valutata in misura maggiore del 30%
- dovranno essere indicati gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione
- la congruità dei prezzi è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La **valutazione delle offerte** avviene, secondo le seguenti modalità:

- a cura del Dirigente Scolastico, *eventualmente coadiuvato da un seggio di gara, istituito ad hoc*, qualora l'aggiudicazione avvenga sulla base del criterio del minor prezzo
- a cura della Commissione giudicatrice, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Commissione Giudicatrice

E' regolamentata dall'art. 77 D.Lgvo 50/2016, così come modificato dal D.Lgvo 56/2017, è costituita da un numero dispari di commissari, comunque non superiore a 5 e viene nominata dal Dirigente Scolastico, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle offerte : i commissari di norma sono scelti, ai sensi dell'art. 78 e delle Linee Guida n. 5, con pubblico sorteggio, fra gli esperti nello specifico settore relativo all'oggetto del contratto, da una lista di candidati comunicata dall'ANAC (cosiddetto Albo dei Commissari). La stazione

appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 (contratti sottosoglia) e per i lavori che non presentano particolare complessità, o per le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'art. 58, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, escluso il Presidente, nel rispetto del principio di rotazione. Anche i componenti interni devono essere sufficientemente e adeguatamente qualificati.

Ai **commissari spetta il corrispettivo** disciplinato con D.M. 12/02/2018 pubblicato su GU n. 88 del 16/04/2018.

L'Albo dei Commissari è da ritenersi attivo per le procedure con termini di scadenza **a partire dal 15/04/2019** (come da Comunicato Anac del 09/01/2019) e quindi da tale data, la nomina dei Commissari di gara avviene nel rispetto delle Linee Guida n. 5, fatto salvo l'eventuale slittamento in periodo successivo, che l'Anac dovesse comunicare.

Resta possibile, per i soggetti delle Scuole che intendano svolgere funzioni di Commissari nell'ambito delle procedure sottosoglia, procedere all'iscrizione al suddetto albo, con le modalità previste da ANAC, con delibera n. 648 del 18/07/2018.

Lo **svolgimento delle sedute** di gara avviene **in forma pubblica**, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche e di verbalizzazione delle relative attività.

La **valutazione delle offerte e l'aggiudicazione** avviene con le modalità ed entro i limiti indicati nel Quaderno n. 1 Miur – Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici – Dicembre 2018 da pag 69 a pag. 78.

Incarichi nell'ambito della Commissione giudicatrice : criteri di compatibilità e incompatibilità

- la nomina del Dirigente Scolastico, in qualità di RUP, a Commissario – pur in presenza di un contrasto giurisprudenziale - si ritiene giustificata e possibile, in considerazione della sentenza TAR Lazio n. 102 del 22/2/2018, fatta esclusione per i casi in cui il RUP abbia predisposto effettivamente gli atti della procedura di gara, così come sancito dalle sentenze TAR Calabria n. 603 del 6/4/2017 e TAR Puglia n. 825 del 25/05/2017, oltre che dalla delibera ANAC 27/2017.
- la nomina del DSGA a Commissario è da ritenersi incompatibile, in applicazione del comma 4 art. 77, poiché si occupa della funzione istruttoria di effettiva predisposizione degli atti di gara, obbligatoriamente svolta ai sensi del D.I. 129/2018;
- la nomina a Commissario interno dei docenti è compatibile, purchè in possesso dei requisiti attestanti la professionalità coerente con l'oggetto della gara e dei requisiti di imparzialità: quindi non dovranno ricoprire cariche politiche o essere rappresentanti sindacali o designati da OO.SS..
- il Presidente è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati;
- il Segretario verbalizzante è privo di potere di voto, svolge compiti di supporto burocratico, non ha funzione decisionale e quindi non va computato nel novero dei membri della commissione. E' possibile la nomina di 1 Assist. Amm.vo. a tale funzione, in considerazione delle competenze amm.ve in possesso

La Commissione giudicatrice : disciplina delle nomine a commissario

Fermo restando l'applicazione degli artt. 77 e 78 del Codice dei Contratti , delle Linee Anac n. 5, in ordine all'utilizzo dell'Albo ANAC dei Commissari, si **regolamenta di seguito la nomina dei Commissari interni alla Scuola ed anche esterni, ma in servizio presso altre Amministrazioni pubbliche**, così come suggerito dal Quaderno n. 1 pag. 65 e 66 delle Istruzioni di carattere generale su applicazione Codice Contratti, predisposto dal Miur a Dicembre 2018.

Tale regolamentazione si applica per la totalità dei membri da nominare (in numero dispari, da un minimo di 3 a un di massimo 5), nei casi in cui ↓

- ✓ non sia attivo l'Albo Anac dei Commissari
- ✓ l'ANAC – interpellato come da normativa vigente – non sia in grado di individuare, nei termini necessari, i Commissari di sua spettanza.

Qualora la Scuola intenda avvalersi, per la nomina a componente della Commissione giudicatrice di soggetti appartenenti al ruolo di docenti della scuola, questi avranno la priorità rispetto ad eventuali nomine da realizzarsi fra dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche, in considerazione delle specificità che connotano le Scuole, come riconosciuto dalla deliberazione ANAC AG 11/13 del 30/07/2013.

In particolare, si seguiranno i seguenti criteri, secondo l'ordine specificato:

1. insegnanti di ruolo nella scuola, in servizio su classi di concorso in materie scientifiche o tecnologiche, o attinenti all'oggetto della gara, che abbiano manifestato la propria disponibilità all'incarico
2. insegnanti non di ruolo nella scuola, in servizio su classi di concorso in materie scientifiche o tecnologiche, o attinenti all'oggetto della gara, che abbiano manifestato la propria disponibilità all'incarico
3. insegnanti di ruolo in altre scuole, in servizio su classi di concorso in materie scientifiche o tecnologiche, o attinenti all'oggetto della gara, che abbiano manifestato la propria disponibilità all'incarico
4. insegnanti non di ruolo in altre scuole, in servizio su classi di concorso in materie scientifiche o tecnologiche, o attinenti all'oggetto della gara, che abbiano manifestato la propria disponibilità all'incarico
5. soggetti in servizio in qualità di funzionari presso l'Amministrazione Comunale di Asti
in attività presso l'Ufficio Tecnico
in attività presso l'Ufficio Legale
6. soggetti in servizio in qualità di funzionari presso l'Amministrazione Prov.le di Asti
in attività presso l'Ufficio Tecnico
in attività presso l'Ufficio Legale

Per ognuno dei criteri, a parità di condizione, e fatto salvo l'obbligo di rotazione come sottospecificato, prevale il più anziano per età anagrafica fra gli aspiranti commissari.

In ogni caso, **dovrà essere garantita la rotazione dei membri nominati, con riferimento all'ultima gara svolta.**

Controlli della Scuola sui Commissari nominati

All'atto della nomina, La Scuola provvede:

- ad acquisire da parte dei Commissari e del Segretario una dichiarazione sostitutiva, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, inerente all'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla normative vigente
- a richiedere all'Autorità competente i certificati del casellario giudiziale relativi a ciascun commissario

Casi particolari : rinnovo procedimento di gara

E' riconvocata la medesima Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 comma 11 D.Lgvo 50/2016, in caso di rinnovo del procedimento di gara, causato da :

- annullamento dell'aggiudicazione
- annullamento dell'esclusione di taluni concorrenti

Dovrà essere costituita altra Commissione Giudicatrice, qualora l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della Commissione stessa.

Art. 5 – Strumenti di comunicazione da utilizzare nelle procedure

Posto che **fino a € 5.000 è possibile** - per tutte le S.A, ai sensi del **c. 130 art. 1 L. 30/12/2018 n. 145 Legge di bilancio 2019 – procedere senza l'acquisizione delle comunicazioni telematiche** di cui all'art. 40 Dlgo 50/2016, le II.SS. possono legittimamente avvalersi – secondo quanto disquisito nel Quaderno MIUR n. 1, datato Dicembre 2018, Istruzioni di carattere generale sull 'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici – e **per tutte le procedure sottosoglia**, della previsione derogatoria prevista dall'art. 52 comma 1 terzo periodo lett. C) del Codice; pertanto, possono continuare ad espletare procedure con modalità alternative a quelle elettroniche. *Infatti, la Scuola rientra tra le S.A. che non hanno comunemente a disposizione attrezzature specializzate per ufficio, atte a garantire l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per la presentazione dell'offerta , né possiede le risorse per gestire le gare su specifiche piattaforme elettroniche in modalità e-procurement.*

Nell'attesa che sopraggiungano indicazioni più specifiche dall'Anac, a cui il Miur – con nota 0023023 del 20/11/2018 – ha chiesto parere, la Scuola potrà avvalersi della **deroga**, continuando ad espletare procedure con modalità alternative a quelle elettroniche, motivandone le ragioni **nella determina a contrarre**, con l'indicazione : **deroga alle comunicazioni telematiche, indicata all' art. 52 comma 1 terzo periodo lett. C) D.Lgvo 50/2016.**

Relativamente alle procedure negoziate **soglia 40.000 – 144.000 (150.000 per lavori)**, le offerte tecniche e/o economiche potranno pervenire, oltre che in formato cartaceo – con Raccomandata / Ricevuta di ritorno o consegna a mano – anche in formato elettronico , su supporto informatico (pen drive, CD ROM), rispettivamente nelle buste B e/o C, sigillate e controfirmate.

Ai sensi del comma 5 art. 52 D.Lgvo 50/2016, **l'utilizzo della PEC non può essere ritenuta** uno strumento idoneo a garantire la riservatezza delle offerte e a certificare che l'apertura delle medesime avvenga soltanto dopo il termine di presentazione e pertanto non dovrà comparire nell'Avviso come modalità di consegna dell'offerta.

Art. 6 Voci di spesa per acquisti con procedure sottosoglia

Possono essere eseguiti, mediante procedura di affidamento diretto e negoziata, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, lavori e forniture di beni e servizi, inerenti qualsiasi tipologia e categorie merceologiche, come definite di seguito :

- lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc. a norma di quanto disciplinato nell'art. 29 del D.I. nr. 129/2018;
- lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito dei P.O.N. FSE/FESR per un importo pari o superiore a € 40.000,00 e fino a € 150.000,00 se per lavori oppure da € 40.000,00 a € 144.000,00 se relativi a forniture di beni o servizi;

- forniture di materiale didattico, specialistico, sanitario o di minuteria, nonché forniture di beni relative a cancelleria forniture, restauri o manutenzione di arredi e mobili relativi a locali scolastici ed uffici
- forniture di materiale informatico e relativi materiali di consumo, nonché software e applicativi gestionali servizi fornitura a noleggio di fotocopiatrici
- fornitura di stampati e materiale cartaceo
- servizi di comunicazione, telecomunicazione e trasmissione dati
- servizi di manutenzione apparecchiature hardware e software, inclusa la manutenzione degli impianti e reti di comunicazione
- servizi di docenza e di didattica in relazione alle attività individuate nel POF dell'Istituto
- servizi di trasporti persone e cose e servizi di organizzazione uscite didattiche/ visite di studio/ gite
- servizi di consulenza organizzativa e gestionale
- consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza
- servizi finanziari e assicurativi
- spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali e manutenzione degli impianti.

Art. 7 - Attività istruttoria

In seguito all'acquisizione della determina, **il DSGA procede ad istruire l'attività negoziale, mediante l'organizzazione amm.va dell'Ufficio e le risorse umane ad esso afferenti**, sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico e di cui al presente Regolamento. Se il prodotto o servizio è reperibile nel catalogo delle convenzioni CONSIP, il contratto può essere sottoscritto direttamente dal Dirigente Scolastico o da suo delegato previa Determina a Contrarre e delega, in quanto tutta la fase istruttoria è già stata svolta da CONSIP SpA per conto del Ministero dell'Economia e Delle Finanze. Se il prodotto o servizio è invece reperibile nei cataloghi ME.PA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) così come presenti sul portale www.acquistinretepa.it, l'Istituto potrà effettuare istruttoria di acquisto tra le offerte ivi presenti, quindi tramite comparazione delle offerte del medesimo prodotto e selezionando per l'acquisto quella al prezzo più basso, ovvero tramite richiesta di offerta se trattasi di prodotti dei quali non è possibile effettuare un confronto omogeneo, sempre nel rispetto delle procedure di ogni soglia di valore di cui agli artt. 2 e 4.

Pur se non presente nel catalogo Convenzioni, il ricorso al **catalogo Me.Pa.** è da ritenersi **obbligatorio per le categorie merceologiche di Hardware e forniture informatiche**, così come prescritto dalle Leggi nnrr. 296/2006 c. 449 e 450 - e 208/2015 art. 1 c. 512, così come chiarito anche dall'ADG del MIUR per i PON con apposita FAQ per i fondi FESR 2014-2020.

Art. 8 – Disciplina delle verifiche sull'a ffidatario

L'aggiudicazione (e quindi, l'affidamento) sono subordinati, nella loro efficacia, al positivo accertamento dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all'affidatario / aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice dei Contratti.

Per l'esecuzione delle verifiche in discorso, si opera il metodo del campionamento relativo alle fasce già individuate dall'Anac, con Linee Guida n. 4 aggiornate al D.Lvo 56/2017 e approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1/03/2018.

Pertanto, si disciplina quanto segue:

- 1) affidamenti di lavori, forniture e servizi inferiori a 40.000,00 euro di cui all'art. 36, comma 2 a)**
- a) per **TUTTE le forniture fino a € 5.000 (par. 4.2.2)** la Scuola provvederà, prima della stipula del contratto/ emissione dell'ordine, ad effettuare le seguenti verifiche:
 - DURC (documento unico di regolarità contributiva)
 - Casellario ANAC
 - Iscrizione CAMERA COMMERCIO, ove previsto mediante portale *verifichepa* INFOCAMERE
 - PATTO INTEGRITA'
 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del DPR 445/2000 di attestazione completa di possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)

La Dichiarazione sostitutiva di cui sopra dovrà essere sottoposta ai controlli di legge, tramite richiesta del **Casellario Giudiziale**, con il seguente criterio di campionamento: **una verifica dopo → ogni 15 contratti/ordini**, appartenenti a tale fascia, intendendo il 16°, poi il 31°, poi il 46° e *così via*.

Il contratto / buono d'ordine deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito proporzionalmente alle prestazioni già eseguite , l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto / buono d'ordine.

- b) per **TUTTE le forniture SUPERIORI a € 5.000 e fino a € 20.000 (par. 4.2.3)** la Scuola provvederà, prima della stipula del contratto/ emissione dell'ordine, ad effettuare le seguenti verifiche:
- DURC (documento unico di regolarità contributiva) che rilevi l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi per il pagamento dei contributi prev.li – articolo 80 comma 4
 - Casellario ANAC
 - Iscrizione CAMERA COMMERCIO, ove previsto mediante portale *verifichepa* INFOCAMERE
 - PATTO INTEGRITA'
 - Verifica EQUITALIA in via telematica, *tramite portale acquistinrete, (con abilitazione operatore di verifica)* relativa all'adempimento sull'obbligo di versamento, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. Si tratta di una verifica obbligatoria, la cui materia è disciplinata all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. 262/2006 e dal relativo Decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008; la Legge di Bilancio 2018 ha ridotto a 5.000 € il limite dei pagamenti dovuti dalle P.A. da cui scatta l'obbligo alla verifica.
 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del DPR 445/2000, **secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE)** di attestazione completa di possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 commi 1, 4 e 5 b) del Codice dei Contratti, nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)

La Dichiarazione sostitutiva (DGUE) di cui sopra dovrà essere sottoposta ai controlli di legge, con il seguente criterio di campionamento: **una verifica dopo → ogni 08 contratti/ordini**, appartenenti a tale fascia, intendendo il 9°, poi il 17°, poi il 25° e così via, tramite :

- ✓ richiesta del **Casellario Giudiziale** per la verifica delle assenze di condanne di cui all'art. 80 comma 1
- ✓ richiesta da **TRIBUNALE ORDINARIO – Sez. CANCELLERIA FALLIMENTI** (*apposita sezione del Tribunale, da individuarsi secondo il domicilio fiscale dell'impresa*) per la verifica dell'assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80 comma 5 lett.b)
- ✓ Richiesta all' **AGENZIA delle ENTRATE** (la sede competente è quella di riferimento dell'impresa, da individuarsi secondo il domicilio fiscale.) del certificato dei carichi pendenti - da rilasciarsi entro 30 gg. dalla data di richiesta, al fine di attestare la regolarità fiscale, utile per la verifica di assenza di violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi per il pagamento delle imposte e tasse – art. 80 comma 4. Il requisito della regolarità fiscale si riferisce a tutti i tipi di imposta di competenza (imposte dirette, indirette, di registro e altri tributi indiretti)

Il contratto / buono d'ordine deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito proporzionalmente alle prestazioni già eseguite, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto / buono d'ordine

- c) per **TUTTE le forniture SUPERIORI a € 20.000**, la Scuola provvederà, prima della stipula del contratto/ emissione dell'ordine, ad effettuare **controlli COMPLETI**, mediante le seguenti verifiche, da effettuarsi senza alcun limite né criterio di campionamento, nel rispetto del **par. 4.2.4**:
- DURC (documento unico di regolarità contributiva) che rilevi l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi per il pagamento dei contributi prev.li – articolo 80 comma 4
 - Casellario ANAC
 - Iscrizione CAMERA COMMERCIO, ove previsto mediante portale *verifichepa* INFOCAMERE

- PATTO INTEGRITA'
- Verifica EQUITALIA in via telematica, *tramite portale acquistinrete, (con abilitazione operatore di verifica)* relativa all'adempimento sull'obbligo di versamento, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. Si tratta di una verifica obbligatoria, la cui materia è disciplinata all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. 262/2006 e dal relativo Decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008; la Legge di Bilancio 2018 ha ridotto a 5.000 € il limite dei pagamenti dovuti dalle P.A. da cui scatta l'obbligo alla verifica.
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del DPR 445/2000, **secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE)** di attestazione completa di possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 commi 1, 4 e 5 b) del Codice dei Contratti, nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)
- richiesta del **Casellario Giudiziale** per la verifica delle assenze di condanne di cui all'art. 80 comma 1
- richiesta da **TRIBUNALE ORDINARIO – Sez. CANCELLERIA FALLIMENTI** (apposita sezione del Tribunale, da individuarsi secondo il domicilio fiscale dell'impresa) per la verifica dell'assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80 comma 5 lett.b)
- Richiesta all' **AGENZIA delle ENTRATE** (la sede competente è quella di riferimento dell'impresa, da individuarsi secondo il domicilio fiscale.) del certificato dei carichi pendenti - da rilasciarsi entro 30 gg. dalla data di richiesta, al fine di attestare la regolarità fiscale, utile per la verifica di assenza di violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi per il pagamento delle imposte e tasse – art. 80 comma 4. Il requisito della regolarità fiscale si riferisce a tutti i tipi di imposta di competenza (imposte dirette, indirette, di registro e altri tributi indiretti)

Il contratto / buono d'ordine deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito proporzionalmente alle prestazioni già eseguite, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto / buono d'ordine

2) affidamenti di lavori, forniture e servizi superiori a 40.000,00 euro di cui all'art. 36, comma 2 b) o per affidamenti disposti con procedura negoziata, seppur di importo inferiore a € 40.000,

si opera ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, effettuando **controlli COMPLETI**, senza alcun limite, né criterio di campionamento, nel rispetto del par. 4.2.4, mediante le verifiche già elencate al presente art. 8 comma 1) c.

In particolare, la Scuola dovrà:

- svolgere tutti gli accertamenti relativi ai requisiti di capacità generale di cui art. 80 D.Lvo 50 /2016, acquisendo la documentazione necessaria direttamente presso gli uffici competenti e utilizzando il sistema ACVpass, nei casi lo stesso sia utilizzabile
- verificare sulla base della documentazione ricevuta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzative in capo all'aggiudicatario; tali verifiche si effettuano tramite:
 - ✓ idonee dichiarazioni bancarie o comprovata copertura assicurativa contro i rischi prof.li
 - ✓ presentazione di bilanci o di estratti di bilanci
 - ✓ una dichiarazione relativa al fatturato globale, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili
 L'elenco dei mezzi utilizzabili per provare le capacità tecnico- organizzative degli operatori economici è riportato nell'Allegato XVII al D.Lgvo 50/2016 e riassunto nel Quaderno Miur n. 1 pag. 80.
- attestare l'avvenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione, con annotazione in fondo alla stessa e sul registro protocollo.

Art. 9 – Garanzia provvisoria e polizza assicurativa per rischi connessi alla generale attività di impresa

Per affidamenti di lavori, forniture e servizi **inferiori a 40.000,00 euro** di cui all'art. 36, comma 2 a) è data facoltà alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 di richiedere la garanzia provvisoria. Di norma per tali affidamenti, si prescinde dalla richiesta di cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016. Potrà essere richiesta polizza assicurativa per la copertura dei rischi connessi alla generale attività dell'impresa.

Art. 10 - Pubblicazione dell'aggiudicatario

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, l'Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Nel caso di **emissione di buono d'ordine**, l'onere della pubblicazione dell'aggiudicatario si intende assolto, con la pubblicazione all'albo on line e nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, del buono d'ordine stesso.

Art. 11 - Stipula del contratto – emissione del buono d'ordine

L'Istituto Scolastico, individuato l'aggiudicatario e preso atto dell'**esito positivo dei controlli** effettuati su di esso, provvede alla stipula del contratto di fornitura o di buono d'ordine, entrambi da sottoscrivere – per accettazione – a cura del fornitore. Qualora il documento non comprenda le condizioni di esecuzione, andrà allegato il disciplinare, anche esso da firmare per accettazione, a cura del fornitore.

Relativamente ai **requisiti espressi con la formula della Dichiarazione sostitutiva** (come disciplinato dal precedente art. 8 in ossequio alle Linee Guida n. 4 - punto 4), il contratto / buono d'ordine deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

- ✓ la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito proporzionalmente alle prestazioni già eseguite
- ✓ l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto / buono d'ordine

a) Relativamente agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, di cui all'art. 36, comma 2 a)

- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto
- la stipula del contratto / emissione buono d'ordine - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice - può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su MepA

b) Relativamente agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, di cui all'art. 36, comma 2 b) – procedura negoziata

- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni, dalla comunicazione dell'aggiudicazione, per la stipula del contratto
- la stipula del contratto e la sua esecuzione seguono la determina di aggiudicazione

- la Scuola deve provvedere alla compilazione dello schema di contratto allegato alla documentazione di gara
- occorre sottoscrivere il contratto a cura del D.S. e dell'aggiudicatario

Il contratto conterrà i seguenti elementi:

- a) l'elenco dei lavori e dei servizi / oggetto della prestazione
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo
- c) le condizioni di esecuzione
- d) il termine di ultimazione della fornitura
- e) le modalità di pagamento
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in il contratto
- g) le eventuali garanzie a carico dell'esecutore
- h) apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
- i) apposita clausola per la rescissione automatica nel caso cui intervenga convenzione CONSIP inerente la prestazione oggetto del contratto.

Art. 12 - Norme di comportamento dei fornitori

1. Per tutte le procedure, fin dall'eventuale avviso di manifestazione interesse, viene richiesto agli O.E. la sottoscrizione del **Patto di Integrità**, sotto forma di Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000. Con esso, le imprese partecipanti alle procedure si impegnano al rispetto delle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e dichiarano di astenersi dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali, come indicato dai successivi commi 2. e 3.

2. Si intende per "comportamento anticoncorrenziale" qualsiasi comportamento o pratica di affari ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale: la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara e/o procedure di affidamento di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara/procedura medesima.

3. Qualunque "impresa" coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti promossi dall'Istituto si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone preposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

4. Tutti gli Operatori Economici che concorrono agli affidamenti hanno l'obbligo di osservare quanto segue :

- a tutte le imprese concorrenti è vietato accedere, in fase di procedura di gara, agli uffici dell'Istituto ai fini della richiesta di informazioni riservate; l'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della Legge n. 241/1990 e del D.Lgs. 50/2016, nonché in osservanza di quanto indicato nell'avviso di preinformazione (richiesta di chiarimenti all'Ufficio informazioni complementari) o nell'invito a presentare offerta (presa visione di spazi, locali) sempre avvisando per tempo il RUP/DS.
- tutte le imprese hanno l'obbligo di segnalare all'Istituto qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della procedura/gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata da dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara/procedura o alla stipula del contratto e alla sua esecuzione.
- tutte le imprese debbono rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati ad imprese che abbiano partecipato alla gara o ad imprese da esse controllate, ad esse collegate o loro controllanti.

5. La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare/procedure di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

8. La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione dello stesso per colpa dell'impresa appaltatrice e sarà motivo di segnalazione all'Anac e alle Autorità competenti.

Art. 13 - Verifica delle forniture e delle prestazioni – collaudo

I lavori, i servizi e le forniture acquisiti affidati dall' I.S. sono soggetti al controllo del R.U.P., congiuntamente al direttore dei lavori se trattasi di contratto di affidamento di lavoro pubblico, a norma dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Per gli affidamenti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria è sempre possibile per l'Amministrazione provvedere con attestazione di regolare esecuzione emessa dal RUP.

Per gli affidamenti concernenti lavori pubblici sottosoglia comunitaria, il certificato di collaudo può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Il saldo del pagamento dei lavori può essere disposto solo dopo l'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Art.14 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d'istituto novellate dal presente regolamento si intendono abrogate.

Art. 15 – Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d’istituto. Esso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Art. 16 – Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell’Istituzione Scolastica nella sezione “Regolamenti” e “Amministrazione Trasparente / Atti generali”.

APPROVAZIONE CONSIGLIO ISTITUTO DEL 22/02/2019

VERB. n. 2/2019 DELIBERA N. 7